

La tua firma può diventare migliaia di gesti d'amore

Grazie alla **tua** firma per l'8xmille alla Chiesa Cattolica si realizzano, ogni anno, migliaia di progetti nella nostra Diocesi in Italia e nel mondo, che si trasformano in **tantissimi piccoli gesti d'amore ogni giorno**. I fondi ricevuti permettono di realizzare progetti concreti che donano:

- **sostegno e dignità** pasti caldi alle mense, distribuzione di beni alimentari, riparo nei dormitori, servizi sanitari e alla persona, aiuto nelle emergenze (alluvionati)..
- **accoglienza e conforto** a persone sole, malati, anziani ad esempio con case famiglia o case di accoglienza,..
- **speranza e aiuto** ai giovani e alle famiglie..
- **bellezza** al patrimonio artistico delle nostre comunità
- **sostentamento** ai sacerdoti perché possano dedicarsi completamente alla missione di apostolato e carità al servizio di tutti



L'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia apporrà questa targa in mosaico alle Opere realizzate per la comunità, come 'pietra d'inciampo', per rendere visibile l'Amore di Dio presente in ogni atto di solidarietà compiuto grazie al sostegno ricevuto con un semplice gesto, la tua firma per l'8xmille alla Chiesa Cattolica.



Sostegno economico alle diocesi - Dati diocesani



Fondi Otto per mille

Nell'anno 2023 , la diocesi di RAVENNA-CERVIA ha ricevuto dalla CEI 2.029.325 euro dei fondi dell'Otto per mille assegnati alla Chiesa cattolica nello stesso anno. Questi fondi sono stati così impiegati:



La chiesa ti ascolta:
8xmille Ravenna-Cervia

Fondi Otto per mille alla diocesi - 2023	Euro	%
Totale	2.029.325	100,0%
Opere di culto e pastorale (assegnazioni 2023)	628.600	31,0%
Carità (assegnazioni 2023)	598.155	29,5%
Sostentamento clero (bilancio ICSC, 2023)	776.570	38,3%
Beni culturali (spese CEI, 2023)	26.000	1,3%

Regione ecclesiastica
EMILIA-ROMAGNA

Diocesi di

RAVENNA-CERVIA

Abitanti 215.284

Parrocchie 53

Superficie in kmq 1.185



Nel nostro territorio quasi la metà di chi firma per l'8xmille sceglie la Chiesa Cattolica

I fondi dell'Otto per mille assegnati alla Chiesa cattolica nel 2023 sono stati calcolati sulla base delle dichiarazioni dell'anno 2020 (redditi 2019). In quell'anno i contribuenti nel nostro territorio sono stati 174.189 e hanno partecipato alla scelta in 82.368. Tra questi la percentuale di scelte valide a favore della Chiesa cattolica è stata pari a 45,5% . A livello nazionale, nel 2020 la percentuale di scelte per la Chiesa cattolica è stata 71,7% .

Non è una tassa in più!

Chi firma per l'8xmille alla Chiesa Cattolica chiede che lo Stato assegna alla Chiesa una piccola parte dei soldi raccolti attraverso le tasse (già versate da tutti i contribuenti, detto in

termini tecnici, del gettito complessivo dell'Irpef che riguarda le persone fisiche) per scopi sociali, umanitari, religiosi o caritativi.

Am maggio di ogni anno i Vescovi decidono la ripartizione dei fondi che arrivano dall'8xmille per **tre finalità**, secondo quanto prescrive la legge 222/85:

ESIGENZE DI CULTO
DELLA POPOLAZIONE

OPERE DI CARITÀ IN
ITALIA E NEL TERZO MONDO

SOSTENTAMENTO DEL CLERO



Nei siti www.8xmille.it e www.diocesiravennacervia.it sono consultabili i rendiconti dettagliati

E' una scelta importante che vale molto! ... da ripetere ogni anno!

Ogni singola firma, infatti, equivale a una preferenza e non c'è differenza tra quelle di una persona ricca e di una povera. Se non si esprime una scelta, quel 8xmille delle tasse viene comunque distribuito interamente ogni anno in modo proporzionale in base alle firme espresse dai contribuenti.



Modello 730



Modello CU*



Modello Reditti

*(Certificazione Unica)
se non hai l'obbligo di presentare
la dichiarazione dei redditi puoi comunque
esprimere la tua preferenza compilando fronte e retro la "Scheda per la scelta della
destinazione dell'8xmille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF": si firma dentro
la casella "Chiesa Cattolica" nell'area dedicata all'8xmille.
La tua parrocchia può aiutarti nella compilazione e consegna della scheda.

Quando firmi per l'8xmille non stai dichiarando di essere credente, semplicemente decidi di dare fiducia alla Chiesa perché pensi che sappia prendersi cura dei bisogni materiali e spirituali di chiunque.
Non c'è bisogno di essere cattolici per riconoscere l'aiuto concreto che la Chiesa offre con la sua presenza capillare su tutto il territorio e le sue opere di carità a sostegno delle persone fragili.